



*«Ti rendo lode, o Padre, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli».*

## MITI E UMILI DI CUORE SULLE ORME DI CRISTO

**M**ATTEO ci tramanda una preghiera di Gesù, nella quale loda il progetto del Padre. Si tratta di un progetto di "benevolenza", che tocca la salvezza dell'umanità. Gesù è ben consapevole del peso del progetto "salvifico" che il Padre gli affida, ma lo accetta con un incondizionato: «Sì, Padre». Non c'è preghiera più breve e completa di questa. Il "sì" alla volontà di Dio suppone anche per noi l'accettazione di un "giogo", che, tuttavia, non deve farci paura. Gesù ci assicura, infatti, che si tratta di «un giogo dolce e di un peso leggero» (*Vangelo*).

La possibilità di trovare un aiuto nel portare il nostro giogo, imparando da Gesù mite e umile di cuore, ci è indicata da san Paolo, che ci assicura che il peso della Legge, insopportabile a causa della nostra fragilità, è stato tolto da noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito. Cristo e lo Spirito, che abitano in noi, sono "insieme" all'opera, fino alla nostra risurrezione (*II Lettura*). Si compiono le parole del profeta Zaccaria, che invitava Gerusalemme a gioire per la venuta del suo salvatore, umile e pacifico (*I Lettura*). **Tarcisio Stramare, osj**

● *I piccoli, i poveri, gli umili sono coloro che Dio sceglie e predilige. A loro è svelato il mistero del Regno che Gesù annuncia. A quanti si ritengono "dotti" e "sapienti" Gesù rivolge l'invito alla conversione del cuore.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 47,10-11) in piedi

**Ricordiamo, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende ai confini della terra; di giustizia è piena la tua destra.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

*(Si fa una breve pausa di silenzio).*

C - Signore, tu solo puoi rivelarci il volto misericordioso del Padre. Abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, tu solo puoi liberarci dall'oppressione del peccato. Abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, tu solo puoi donarci pienezza di gioia. Abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,** con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, donaci una rinnovata gioia pasquale, perché, liberi dall'oppressione della colpa, partecipiamo alla felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,...

A - Amen.

Oppure la colletta dell'Anno A, Messale II ed., pag. 993:

C - O Dio, che ti riveli ai piccoli e doni ai miti l'eredità del tuo regno, rendici poveri, liberi ed esultanti, a imitazione del Cristo tuo Figlio, per portare con lui il giogo soave della croce e annunziare agli uomini la gioia che viene da te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Il profeta Zaccaria delinea il profilo "mite" e "umile" del Messia promesso da Dio. Prefigura Gesù, nel suo ingresso a Gerusalemme la domenica delle Palme.*

**Dal libro del profeta Zaccaria (9,9-10)**

Così dice il Signore: <sup>9</sup>«Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. <sup>10</sup>Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie, a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (Sol 144, 1-2.8-11.13-14)

*La Chiesa celebra con il salmo 144 la gloria di Cristo e il suo regno che si estende a tutte le generazioni. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

Re  
Be - ne - di - rò il tuo  
Si- Re Sol La Re  
no - me persem-pre, Si- gno - re.

O Dio, mio re, voglio esaltarti / e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. / Ti voglio benedire ogni giorno, / lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **B**

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti, / la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **B**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza. **B**

Fedele è il Signore in tutte le sue parole / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore sostiene quelli che vacillano / e rialza chiunque è caduto. **B**

### SECONDA LETTURA

*Lo Spirito Santo, ricevuto nel battesimo, è l'anima della nostra vita cristiana, una vita guidata dallo Spirito Santo e non più dominata dal peccato ("la carne").*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai romani (8,9.11-13)**

Fratelli, <sup>9</sup>voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

<sup>11</sup>E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. <sup>12</sup>Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, <sup>13</sup>perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Cfr Mt 11,25)

in piedi

**Alleluia, alleluia.**

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **B Alleluia.**

### VANGELO

*Gesù benedice il Padre per aver riservato la conoscenza del mistero di grazia e di gioia del Regno ai "piccoli", negandola a chi si chiude al Vangelo e non è disponibile a ricevere i doni divini con gratitudine.*



**Dal Vangelo secondo Matteo**

(11,25-30)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo Gesù disse: <sup>25</sup>«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. <sup>26</sup>Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza.

<sup>27</sup>Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

<sup>28</sup>Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. <sup>29</sup>Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. <sup>30</sup>Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

### PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo la comune preghiera a Dio nostro Padre, perché ci renda veri discepoli e testimoni di Cristo, primizia dell'umanità nuova.

Lettore - Diciamo insieme:

A - **O Dio, nostra speranza, ascoltaci.**

1. Perché la Chiesa, diffusa in tutto il mondo, sia sempre più comunità di fede, di preghiera e di carità fraterna, preghiamo:
2. Perché nella vita pubblica non manchino uomini e donne impegnati nel promuovere la pace nelle periferie del mondo, ed in particolare con l'attenzione ai minori, ai bambini abbandonati e abusati, preghiamo:
3. Perché ogni cristiano, grazie a questa liturgia eucaristica, riscopra la bellezza del Vangelo, vero centro di una comunità viva e non timorosa, preghiamo:
4. Perché questa assemblea liturgica accolga con animo fraterno e umile "i piccoli", cioè coloro che sembrano non aver rilevanza nella no-

stra società, aiutandoli nella loro crescita umana e cristiana, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Ascolta, o Padre, la preghiera unanime che sale da ogni parte della terra, e raccogli i tuoi figli nell'unità del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli...

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ci purifichi, Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno a esprimere in noi la vita nuova del Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche VII: *La salvezza nell'obbedienza di Cristo.* Messale II ed., pag. 341).

### MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi: io vi ristorerò», dice il Signore. (Mt 11,28)

**Breve pausa di ringraziamento alla Comunione:** «L'Eucaristia è passato, presente e futuro: è il Figlio di Dio vivo e vero! "Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni" (Mt 28,20). Il Signore è Dio con noi, un Dio presente, non un dio inesistente e inaccessibile, come il dio dei filosofi» (padre Raniero Cantalamessa).

### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Lode a Dio** (669); **Rallegratevi, fratelli** (711). **Salmo responsoriale: Modulo: M° A. Porfiri; Ritornello: Terra tutta da' lode a Dio** (736). **Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore** (705). **Comunione: Grandi cose** (655); **Dammi, Padre, di cantare** (13). **Congedo: Vergine del silenzio** (595).

## PRIMA LA COSCIENZA, POI LE REGOLE

**T**RA le quattro parole che traducono il senso profondo dell'esortazione *Amoris laetitia* (accoglienza, accompagnamento, discernimento e integrazione) il discernimento è quello che merita uno sguardo più attento. Ricorrendo a questa scelta, il Papa intende concedere alle famiglie cristiane una patente di maturità nella fede.

Per il discernimento infatti, più che le regole, serve l'impegno personale. Perché il discernimento, che si adatta alla situazione concreta della persona, è più esigente delle regole. Ogni persona ha una "sua" situazione. Pensare di stabilire tante "regole" quante sono le situazioni vissute dalle persone nella loro vita di relazione vuol dire infilarsi in un ginepraio inestricabile, tanto rischioso quanto ingiusto.

E infatti nell'*Amoris laetitia* il Papa non l'ha fatto. Il discernimento personale è più rispettoso, ma anche più impegnativo. La "regola" è più comoda, il discernimento più severo. Dio non pretende da noi un bene in generale, ma quel bene che rappresenta ciò che è meglio per noi in quella determinata situazione, alla luce della nostra vita di relazione.

Quindi il "massimo bene possibile", che si può realizzare solo con il discernimento. L'applicazione rigorosa della legge richiama invece il concetto del "minimo male realizzabile", lo stesso atteggiamento farisaico del tipo: «Rispetto il sabato e sono tranquillo». Ma il Vangelo non dice così.

Luciano Moia, Direttore di "Noi, famiglia&vita" (*Avvenire*)



EPA PHOTO AFP, POOL, GABRIEL BOUVS, GRIK, ANSADEF

### FATIMA 4: Lucia testimone della Madonna di Fatima.

Il 13 giugno 1917 la Madonna confida a Lucia Dos Santos (foto): «Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere e amare». Nel 1941 "con il permesso del Cielo" lei rende noto ciò che era accaduto durante la terza apparizione il 13 luglio. Lei scrive la terza parte del segreto alla fine del 1943. A lei il 10 dicembre 1925 la bianca Signora manifesta il suo Cuore circondato di spine a causa delle bestemmie e ingratitudini degli uomini. Nel 1929 la Vergine le domanda la consacrazione della Russia al suo Cuore Immacolato. Negli interrogatori sarà Lucia a rispondere al clero e alle autorità civili.

Sergio Gaspari, *Monfortano*

*Nella comunione con te, Signore Gesù, vogliamo sentirci ed essere tranquilli e sereni come bimbi svezzati, portati in braccio dal Padre tuo, fonte di ogni spirituale consolazione. Fa' che sentiamo questa presenza, frutto di amore!*

## LITURGIA DEL GIORNO

### XIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(10-15 luglio) Liturgia delle Ore: II settimana

**10 L Mio Dio, in te confido.** «Alla morte non c'è riparo», dice un noto proverbio. Un padre, che ha fede nel potere salvifico di Gesù, non la pensa così e sfida la derisione dei presenti. La sua giovane figlia riottiene la vita. *Sante Rufina e Seconda; Beati Emanuele Ruiz e compagni.* Gen 28,10-22a; Sal 90,1-4.14-15; Mt 9,18-26.

**11 M San Benedetto, abate, patrono d'Europa.** Festa (bianco). **Gustate e vedete com'è buono il Signore.** In un mondo che andava in dissoluzione, san Benedetto con la sua Regola – in una sapiente alternanza di lode divina e lavoro umano – ha gettato le basi per la costruzione della nuova Europa. *San Pio I; San Leonzio.* Pr 2,1-9; Sal 33,2-11; Mt 19,27-29. *San Benedetto abate protegga l'Europa e l'Italia in questa congiuntura del terremoto, che ha ferito le regioni centrali.*

**12 M Su di noi, Signore, sia il tuo amore.** Prime prove di apostolato per i Dodici. Bisogna necessariamente partire dai più vicini, le «pecore perdute della casa d'Israele». Solo dopo gli orizzonti si dilateranno al mondo intero. *Santi Nabore e Felice; San Giovanni Gualberto; San Leone I.* Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32,2-3.10-11.18-19; Mt 10,1-7.

**13 G Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.** I requisiti per una missione efficace: gratuità, sobrietà, un cuore pacifico. Si può annunciare il regno di Dio solo con lo stile di Dio. *Sant'Enrico (m.f.); Santa Clelia Barbieri; Sant'Esdra.* Gen 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104,16-21; Mt 10,7-15.

**14 V La salvezza dei giusti viene dal Signore.** Alla Chiesa le prove non mancheranno: Gesù è stato chiaro. Non ci sono risparmiate incomprensioni, persecuzioni, divisioni a causa del Vangelo. Ma se saremo pecorelle del gregge di Cristo, Agnello immolato, saremo vittoriosi sui lupi rapaci. *San Camillo de Lellis (m.f.); Santa Toscana; Beata Angelina da Marsciano.* Gen 46,1-7.28-30; Sal 36,3-4.18-19.27-28.39-40; Mt 10,16-23.

**15 S San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa.** Memoria (bianco). **Voi che cercate Dio, fatevi coraggio.** Non abbiate paura! Gesù nostro Maestro ci incoraggia e ci chiede soltanto di essere la sua presenza nel mondo. *San Vladimiro di Kiev.* Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104,1-4.6-7; Mt 10,24-33.

[16 D XV Domenica del T. O. / A (B.V. Maria del Monte Carmelo) Is 55,10-11; Sal 64,10-14; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23].

Agatino Gugliara, *ssp*